



Agli Atti della scuola
Albo on line
Amministrazione trasparente

Determina affidamento diretto per l'organizzazione di un viaggio di istruzione con destinazione Trieste in bus dal 11 al 13 marzo 2026 per le classi 4APCS + 5APCS(per numero 31 alunni + 2 docenti accompagnatori)
tramite trattativa diretta sul MEPA con l'agenzia Brembo Viaggi SRL, per una spesa complessiva di € 9.718,50 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 (RdO numero 5943579)
CIG B9C87DB900

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA La Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTE l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

RITENUTO che la dott.ssa Stefania Perego Dirigente Scolastica dell'Istituto Bertacchi, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dell'art. 15 del Dlgs. n.36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la Nota Ministeriale 7254 del 24 settembre 2025 – “Viaggi istruzione - Indicazioni operative a.s. 2025/2026” del Dipartimento per le risorse, l’organizzazione e l’innovazione digitale - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del MIM;

VISTO Il comunicato del Presidente di ANAC del 5 novembre 2025;

VISTA La nota 8524 del 7 novembre 2025 del Dipartimento per le risorse, l’organizzazione e l’innovazione digitale del MIM;

VISTA la delibera numero 220 del 19 novembre 2025 del Consiglio di istituto che autorizza i viaggi di istruzione con finalità culturale a.s. 25-26 proposti dai singoli consigli di classe;

VISTO il combinato disposto tra la delibera del Consiglio di istituto del 19/11/2025 e la nota 8524 del 7 novembre 2025 del Dipartimento per le risorse, l’organizzazione e l’innovazione digitale del MIM che consente di ricorrere – per l’affidamento del servizio di organizzazione di viaggi di istruzione/stage/uscite didattiche - a procedure autonome distinte per categorie indicate in base alla finalità intrinsecamente diverse, per ciascuna delle quali non deve essere superato il limite dei 140.000,00 euro;

VISTA l’indagine di mercato effettuata esperita consultazione di siti web presso alcune agenzie viaggi per l’organizzazione dei viaggi di più giorni così come deliberati dai Consigli di classe e dal Consiglio di Istituto;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 con destinazione Trieste in bus dal 11 al 13 marzo 2026 per le classi 4 A PCS + 5 A PCS (per numero 31 alunni + 2 docenti accompagnatori) tramite trattativa MEPA (RdO numero 5943579);

TENUTO CONTO della trattativa diretta n. 5943579 avviata sul MEPA il 22.12.2025 con CPV 63515000-2;

ACCERTATA l’offerta economica dell’operatore Brembo Viaggi Srl P.IVA / C.F. 04418810166 sul MEPA, ns prot. 18746 del 23.12.2025 per un importo complessivo pari a € 9.718,50

RITENUTA l’offerta pervenuta, congrua ed economicamente, pienamente rispondente alle richieste didattiche avanzate dai Consigli di classe coinvolti;

TENUTO CONTO che l’importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell’art. 45 del D.lgs 36/2023 l’operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;

VISTO che ai sensi dell’art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l’esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto: l’operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto *forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG B9BE118B45;

TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari € 9.718,50, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025 approvato il 20.01.2025 delibera numero 169, e successive variazioni;

DATO ATTO che l'operatore economico è regolarmente presente sul MEPA e che si procederà all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della P.A nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto per il viaggio di istruzione a Trieste in bus dal 11.03.2026 al 13.03.202 per 31 studenti e 2 docenti accompagnatori, al costo complessivo di € 9.718,50 all'agenzia Brembo Viaggi Srl di Ponteranica (BG);
- di autorizzare l'impegno di € 9.718,50 da imputare sul capitolo A5/1 viaggi di istruzione del programma annuale 2025;
- di effettuare la stipula del contratto per i servizi indicati attraverso la piattaforma Mepa con l'agenzia Brembo Viaggi Srl di Ponteranica (BG);
- di nominare la dott.ssa Stefania Perego, Dirigente Scolastica dell'Istituto "Giovanni Bertacchi", quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica nella sezione amministrazione Trasparente e sull'Albo Pretorio ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Stefania Perego